

L'INTERVISTA IL PRESIDENTE ANTONIO PATUELLI

Abi cambia, Milano diventa sede «L'Italia ormai ha due capitali»

- MILANO -

LA PREMessa: «L'Italia ha due capitali, Roma per le istituzioni, Milano per finanza. E Abi ne deve tenere conto». Detto, fatto. «Milano - annuncia Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione bancaria italiana - sarà una sede, non più una dipendenza romana. Nel decidere di trasformare Milano in una sede, Abi ha scelto di assegnare al capoluogo lombardo la Direzione sindacale e del lavoro».

Presidente Patuelli, perché questa decisione?

«Perché è una delle attività fondamentali di Abi che si sposa perfettamente con la natura di capitale finanziaria di Milano. La città ha conosciuto una nuova crescita significativa dopo Expo. E se volgiamo attirare investitori e altri operatori economici, noi non possiamo non esserci».

Da quando sarà operativa questa scelta?

«Tra pochi giorni, sei per l'esattezza. Dal 1 agosto, anche se ne avevo già parlato durante l'assemblea del 12 luglio».

Cosa cambierà?

«Milano diventerà una sede Abi come Roma e Bruxelles. Nei prossimi mesi entrerà nel vivo il piano triennale che intende sviluppare le attività di Abi distinte in tre diverse località. A Roma e Bruxelles, le capitali dell'Italia e dell'Europa, saranno concentrate le strutture dedicate ai rapporti istituzionali. A Milano, invece, saranno dislocate le attività che hanno a che fare con una città che è capitale della finanza e con la formazione. Ora possiamo dire che Abi avrà tre sedi distinte».

Luca Balzarotti

